

LIBRI: NUOVA EDIZIONE PER "L'EPOCA DELLA SECOLARIZZAZIONE" DI AUGUSTO DEL NOCE

La radice filosofica comune di fascismo e antifascismo

Secondo l'eminente studioso entrambe le ideologie derivano dall'attualismo di Giovanni Gentile

Augusto Del Noce, personalità eminente della cultura italiana del Novecento, impegnò una parte dei suoi studi e delle sue riflessioni – che trasmise anche ai suoi studenti negli anni in cui insegnò all'Università romana La Sapienza – a delineare un sistema interpretativo in chiave filosofico culturale della storia moderna e contemporanea. Tale innovativo approccio, che il filosofo cattolico aveva già posto alla base di diversi lavori, caratterizza in particolare "L'epoca della secolarizzazione" (pubblicato nel 1970 ed oggi riproposto dall'editore Nino Aragno), un volume di saggi da lui scritti negli anni immediatamente precedenti.

Era il periodo della contestazione studentesca che, a prescindere dalle suggestioni di carattere politico ed eversivo, era diretta in particolare contro la società tecnocratica e consumistica. Ed "aveva – scrive in proposito Francesco Perfetti su Il Giornale – una vocazione rivoluzionaria che si manifestava nella proposta di un mondo perfetto, tutto terreno, privo di limiti morali, fondato sul rifiuto del principio d'autorità, sull'esaltazione dell'eroticismo, sull'ateismo". Partendo da tale spunto di riflessione, Del Noce afferma che alla base della contestazione della civiltà tecnocratica e consumistica ci sono "una profonda crisi di religiosità e l'abbandono dei cosiddetti valori tradizionali". E che, soprattutto, la storia dell'età moderna è filosoficamente determinata dall'incarnazione del marxismo non solo nelle istituzioni, ma anche nella società in genere. Dalla rivoluzione russa in poi dunque, ci si era dovuti confrontare con il marxismo per aderirvi o per combatterlo.

Proseguendo su questa strada, Del Noce ha affermato che l'età contemporanea poteva essere qualificata come 'epoca della secolarizzazione', caratterizzata dall'ateismo e dai tentativi di resistere a questa deriva. All'interno di tale epoca, si potevano poi distinguere il periodo sacrale e

quello profano: il primo era quello delle religioni secolari (comunismo, fascismo, nazionalsocialismo), il secondo quello della cosiddetta 'società opulenta' dalla quale, e contro la quale, era scaturita la contestazione. Se ne deduce che, storiograficamente parlando, il fascismo era da considerarsi solo un momento dell'epoca della secolarizzazione, al pari del comunismo e che era improprio pensare che potesse dare il proprio nome ad un intero periodo storico.

Le tesi di Del Noce, da questo punto di vista, rappresentarono dunque (insieme all'approccio metodologico libero e "apolitico" di De Felice, che in quel periodo aveva già pubblicato i primi volumi della sua biografia mussoliniana) un momento di svolta su tutte le vicende della storia contemporanea, soprattutto se si tiene conto che il volume che le contiene venne pubblicato in un momento in cui ancora prevaleva "l'interpretazione apocalittico-demagogica" del fascismo.

Si può dire dunque che in "L'epoca della secolarizzazione" sono presenti le premesse dell'interpretazione del fascismo e dell'antifascismo che Del Noce svilupperà in seguito, sulla base delle riflessioni suggeritegli dalla lettura di un saggio di Giacomo Novata ("Tre parole sulla Resistenza"). Secondo lui, che appoggiava la tesi secondo cui il fascismo come rivolta contro la cultura, il movimento mussoliniano era stato un 'errore della cultura' e non già un 'errore contro la cultura'.

"Del Noce, anch'egli un eretico avrebbe precisato e sviluppato questa intuizione sottolineando la comune sostanza filosofica del fascismo e dell'antifascismo: l'attualismo di Giovanni Gentile. E sarebbe giunto – conclude Perfetti – a parlare della continuità del fascismo nell'antifascismo e ad auspicare il superamento e l'abbandono della contrapposizione fascismo-antifascismo. Un auspicio ancora valido". **Stella Spada**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.